

L'INCONTRO IN DIOCESI

## Industria e crisi del lavoro, il monito di Gambelli: «La dignità torni al centro»

a pagina 5 **Bonciari**

# L'incontro in arcivescovado Il monito di Gambelli su lavoro e industria «Preoccupati dalla crisi, porre al centro la dignità»

«Il tema della crisi di vari comparti produttivi e della necessità della reindustrializzazione è urgente e complesso, serve una visione di lungo periodo che tenga conto delle trasformazioni e della necessità di virtuose sinergie pubblico-privato e tra i vari attori economici, imprenditoriali e sociali del territorio». Così monsignor **Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze**, ha sintetizzato il senso dell'incontro che si è tenuto ieri in arcivescovado su reindustrializzazione e sulla necessità di un cambio di passo sul tema per Firenze e la Toscana.

Visione di lungo periodo e sinergie — ha affermato l'arcivescovo in un discorso-manifesto breve ma ricco di significati — indispensabili «per mantenere e sviluppare le eccellenze, formare competenze, costruire filiere che puntano alla qualità e alla tracciabilità — ha sottolineato —, arginare la rete di illegalità che si manifesta nello sfruttamento della manodopera e in condizioni di lavoro irregolari e degradanti». Gambelli ha aperto i lavori dell'incontro senza precedenti

sul tema del lavoro e della manifattura, che ha visto affollatissima la sala della galleria dell'arcivescovado, presenti esponenti politici ed amministratori locali di centro sinistra e centro destra, imprenditori, rappresentanti delle categorie economiche e sindacalisti. Incontro che è stato pensato da don Giovanni Momigli, direttore dell'ufficio pastorale sociale e lavoro della **Diocesi di Firenze**.

«Non è compito della Chiesa presentare analisi o riflessioni tecniche — ha continuato Gambelli — È compito della Chiesa guardare con attenzione e prestare ascolto a quanto coinvolge la persona e il vivere sociale. E registriamo con preoccupazione le difficoltà del tessuto produttivo che si fanno ogni giorno più acute e registriamo indicatori che ci dicono che anche nella nostra realtà fiorentina serve uno scatto. Per ricreare una base produttiva e sociale serve un salto di qualità. E quanto avviene in scala planetaria dimostra che senza etica, senza regole chiare e condivise alla fine è l'intero

sistema a pagare le conseguenze, ad iniziare dai deboli». «Come Diocesi possiamo e vogliamo offrire la bussola della dottrina sociale della Chiesa, che pone al centro la dignità della persona umana e il bene comune», ha concluso.

La tavola rotonda ha visto gli interventi dei relatori Marco Buti, Marco Bellandi e Annalisa Caloffi, che hanno sottolineato come la crisi sia strutturale e servano nuove politiche e strumenti per affrontarla, e l'assessore regionale all'economia Leonardo Marras ha detto: «Per fermare il declino serve una nuova industrializzazione. La crisi più dura è quella della moda e la sfida dell'innovazione deve essere ancora colta dalle imprese; ad esempio il bando per le filiere non è andato come atteso». La sindaca di Scandicci, Claudia Sereni, ha chiesto più azioni comuni — «Da soli non ce la facciamo» — sindacalisti e rappresentanti delle categorie hanno sottolineato «l'urgenza di intervenire» e don Momigli ha concluso: «Tutti assieme possiamo orientare il cambiamen-

to, con un nuovo pensiero. La vocazione personale e di un territorio è il lavoro, non la rendita. E serve la “competitività sinergica” di imprese e territorio assieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mauro Bonciani

### Dibattito

● In arcivescovado si è tenuto l'incontro su «Firenze e la Toscana: la sfida della reindustrializzazione. Sinergie nuove per un deciso cambio di passo»

● I relatori sono stati il professor Marco Buti, uno degli autori del «Manifesto per la reindustrializzazione della Toscana», Marco Bellani e Annalisa Caloffi, docenti dell'Università di Firenze

● A marzo verrà presentato a Scandicci lo studio sull'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro



**Tavola rotonda** L'incontro di ieri in arcivescovado sulla reindustrializzazione (Cambi/Sestini)

